

COMUNE DI PASPARDO

SCHEMA - TIPO DI DISCIPLINARE TECNICO ECONOMICO PER LA

GESTIONE DELLE MALGHE TARENTINE

Titolo I

ASPETTI GENERALI

Art.1 Oggetto

Il presente disciplinare tecnico - economico per la gestione delle malghe trentine fa parte integrante - ai sensi dell'art. 25, comma 4 bis, della L.P. 28 marzo 2003, n. 4 del contratto d'affitto /atto di concessione delle malghe denominate "Ervina" - "Pietrafessa" - "Latola" di proprietà del Comune di Paspardo ubicate in località "Bissina" nel Comune di Daone (Tn)

L'utilizzazione della malga è considerata nel suo complesso di pascolo, bosco ed infrastrutture secondo l'uso zootecnico normale e nel rispetto delle relative destinazioni e delle consuetudini locali.

Art. 2 descrizione delle malghe

La superficie catastale delle singole particelle fondiarie è la seguente:

mapp. N. 2286/5 di mq. 109.949

mapp. N. 2286/4 di mq. 7.550

mapp. N. 2292/2 di mq. 71.849

mapp. N. 2291/13 di mq. 16.224

mapp. N. 2286/1 di mq. 819.304

mapp. N. 2284 di mq. 4.809.150	
mapp. N. 2259 di mq. 1.363.419	
mapp. N. 2260/1 di mq. 1.524.649	
mapp. N. 2286/12 di mq. 119.680	
mapp. N. 2291/14 di mq. 2.333	
mapp. N. 2291/2 di mq. 83.162	
mapp. N. 2286/3 di mq. 139689	
mapp. N. 2261/1 di mq. 6.940	
Allegati: visure.	
la superficie catastale complessiva è di mq. 9.084.344	
I diritti e le servitù inerenti le malghe sono quelli	
risultanti dal libro Fondiario e quelli finora praticati.	
Art. 3 destinazione della malga (in relazione al bestiame	
alpeggiato)	
La malga è destinata prioritariamente all'allevamento di	
Ovini-caprini- e equini, e/o bovini.	
Art. 4 Durata della monticazione	
Il periodo di monticazione non potrà avere durata	
inferiore a quella indicata in sede di offerta e potrà di	
regola iniziare il "da maggio a settembre" di ogni anno,	
nel rispetto delle vigenti prescrizioni di massima di	
polizia forestale e comunque quanto le condizioni di	
vegetazione siano idonee.	
Eventuali anticipi, ritardi o proroghe del periodo di	
monticazione dovranno essere preventivamente autorizzati	

dalla proprietà e dal Servizio Foreste e Fauna, tenuto conto delle condizioni stazionali, dell'andamento climatico e dello stato del cotico.

Art. 5 Determinazione del carico

Il carico ottimale di bestiame così determinabili a seguito del rapporto UBA/HA compreso fra 0,4 e 1,6 è di: con 0,4 servono 110 UBA (733 ovi-caprini), con 1,6 servono 445 UBA 2967 capi ovi/caprini).

L'Età del bestiame per il calcolo delle unità bovine adulte è accertato all'inizio del periodo di pascolamento. Il passaggio tra fasce d'età per il calcolo dell u.b.a. durante io periodo di motivazione, non ha effetti ai fini del superamento del limite massimo di U.B.A. monticabili, Per garantire la buona conservazione del pascolo l'affittuario/concessionario si impegna a monticare il carico stabilito, fatta salva una tolleranza in più o in meno del 10% . Tale tolleranza è evidenziata nel verbale di consegna e/o di carico. La proprietà si riserva di controllare il rispetto del carico avvalendosi della Commissione istituita ai sensi dell'art. 25 del presente disciplinare. Le U.B.A. mancanti od eccedenti saranno addebitate all'affittuario, al prezzo di e salvo il caso in cui le U.B.A vengano a mancare per disposizione emesse dall'autorità veterinaria e comunicata al proprietario del bestiame entro 45 giorni

dalla data di monticazione : Fatti salvi i casi di forza maggiore, qualora la malga non venga caricata con il numero minimo di UBA, la proprietà, previa diffida dal reintegro del carico animale, provvederà unilateralmente alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la malga non sia monticata l'affittuario/concessionario è in ogni caso tenuto al pagamento dell'intero canone d'affitto/concessione , e la proprietà potrà trattenere l'intera cauzione o parte di essa come risarcimento dei danni che la mancata monticazione reca al pascolo.

Art. 6 Limitazione alle categorie di animale monticati

In relazione a quanto disposto dall'art. 3 del presente disciplinare tecnico-economico, la malga è utilizzata principalmente per il pascolo di ovini/caprini e/o equini, e/o bovini.

Condizioni igienico - sanitarie

L'affittuario /concessionario si impegna a rispettare le Direttive per la disciplina della monticazione e demonticazione del bestiame nella Provincia autonoma di Trento deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale.

Nel caso il latte prodotto sia trasformato in alpeggio, la lavorazione deve avvenire nel rispetto della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1414 del 8.8.2001 avente per oggetto "Direttiva per la messa a norma delle "casere" annesse alle malghe e adibite alla

trasformazione del latte prodotto ed in particolare in conformità alle linee di indirizzo per l'applicazione dell'autocontrollo in alpeggio di cui all'allegato C della medesima deliberazione.

Art.8 Manutenzione ordinarie(interventi di conservazione)

Gli interventi manutentori ordinari dei fabbricati, delle viabilità interna alla malga e delle attrezzature fisse nello stato di conservazione in cui sono stati consegnati, e secondo la rispettiva destinazione, nonché le riparazioni ordinarie e cui agli articoli 1576 e 1609 del c.c. , sono a carico dell'affittuario/concessionario, così come ogni altra manutenzione riguardante gli impianti ed i servizi. All'affittuario/concessionario competono pure i lavori ordinari di conservazione e di miglioramento dei pascoli, la cui tipologia e quantità sono indicate nel verbale di consegna dell'alpeggio. La proprietà, tramite la Commissione di cui all'art. 25, ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento , verifiche per constatare l'ottimale manutenzione degli immobile e di tutto quanto in essi contenuto.

Art. 9 Migliorie (interventi di miglioramento)

La proprietà ha facoltà, anche durante il periodo dell'affitto/concessione, di eseguire opere di miglioramento (sistemazione e ristrutturazione di fabbricati, manutenzione straordinaria sulla viabilità,

interventi per l'approvvigionamento idrico ed energetico,
etc. senza che l'affittuario /concessionario possa
opporsi. Verranno valutati, dalle parti eventuali
incrementi o perdite di produttività del fondo e/o di
valore de fabbricati a seguito di tali interventi. Le
parti potranno eventualmente accordarsi per l'adeguamento
del canone di affitto/concessione dell'alpeggio mediante
stipula di apposito atto aggiuntivo.
L'affittuario/concessionario è obbligato ad eseguire gli
interventi di miglioramento straordinario indicati in
sede di offerta che siano stati oggetto di attribuzione
di punteggio tecnico. All'inizio della stagione di
monticazione l'ente proprietario e l'affittuario/
concessionario si accordano su eventuali miglioramenti
fondiari ulteriori rispetto a quelli offerti in sede di
aggiudicazione della malga, da eseguirsi, in conto
affitto, direttamente dall'affittuario/concessionario.
Quest'ultimo è tenuto compiere tutti gli interventi di
miglioramento fondiari, sul pascolo e sulla viabilità che
siano indicati espressamente per qualità ed entità nel
contratto/atto di concessione e nel verbale di consegna.
I lavori straordinari così assegnati non possono superare
il valore monetario del canone di affitto/concessione.
Qualora non vi provveda l'affittuario/concessionario,
L'Ente proprietario può fare seguire i lavori necessari

utilizzando i fondi costituenti il deposito cauzionale previsto dal contratto e le sanzioni comminate ai sensi del successivo art. 27.

Art. 10 oneri generali a carico dell'affittuario

Durante la gestione della malga, l'affittuario /concessionario si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell'Ente proprietario.

L'affittuario/concessionario e i propri soci o il soggetto preposto alla gestione della malga dovranno inoltre essere provvisti di tutte le licenze e permessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività contemplate dal contratto e dal presente disciplinare.

Art. 11 Oneri particolari dell'affittuario /concessionario per la gestione della malga

Nella conduzione della malga l'affittuario/concessionario si impegna ad osservare quanto segue:

1- Anche nel caso di malghe non gravate da uso civico, oltre al bestiame di proprietà del conduttore, va preferibilmente monticato quello proveniente da aziende situate nel territorio del Comune in cui è ubicata la malga e dei comuni limitrofi rientranti nel territorio provinciale;

2- il bestiame monticato va registrato nell'apposito

"registro di monticazione".

3- I suini sono contenuti nel numero sufficiente al consumo dei sottoprodotti della lavorazione del latte e costantemente rinchiusi nelle apposite porcilaie e/o eventualmente in apposito recinti attigui, separati dal bestiame caprino, equino;

4- I cani, in numero strettamente necessario per la conduzione della mandria, possono essere condotti in malga solo se in regola con le norme sanitarie. L'utilizzo degli stessi è limitato al raduno del bestiame, fatto salvo il rispetto della norma venatoria. Essi vanno sempre custoditi.

5- La legna occorrente ai bisogni della conduzione della malga può essere raccolta anche nel bosco, previa autorizzazione della proprietà e presentazione della denuncia di taglio agli enti competenti. Non è possibile fare commercio o asportare la legna da ardere che la momento della demonticazione risultasse eccedente. Essa va conservata per i bisogni della stagione monticatura successiva.

6- In conformità alle disposizioni del c.c. ed alle consuetudini locali,

7- L'affittuario /concessionario si impegna a :

8- A- arieggiare e ripulire periodicamente tutti i

locali utilizzati dal personale,

9- Effettuare la manutenzione ordinaria delle strade

di accesso all'alpe, dei fabbricati, sentieri,

acquedotti, pozze d'abbeverata ed altre

infrastrutture,

10- Provvedere all'accurata ripulitura di fine stagione

dei portici, delle stalle e di tutti i locali in

genere.

Art. 12 Oneri per la proprietà

Fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente

disciplinare, alla proprietà spetta il compito di:

a- Realizzare miglioramenti fondiari e gli interventi

di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei

fabbricati, della viabilità di accesso e di

servizio e delle opere di approvvigionamento idrico

ed energetico, salvo accordi diversi assunti con

l'affittuario /concessionario;

b- Segnalare l'inizio del perimetro della malga,

apponendo cartelli lungo le strade di accesso

aperte al traffico che riportino il nome della

malga e l'avvertenza sulla presenza di animali al

pascolo.

Art. 13 RESPONSABILITA' CIVILI

Durante il periodo di monticazione

l'affittuario/concessionario è civilmente responsabile,

indipendentemente da eventuali provvedimenti penali, di tutti i danni che vengono cagionati agli stabili e pascoli in connessione con l'esercizio dell'attività.

ART. 14 Durata dell'affitto/ CONCESSIONE

La durata dell'affitto /concessione viene fissata in 6 sei annate agrarie con inizio il 15 maggio 2018 e termine il 14 05.2024.

ART. 15 Divieto di subaffitto /sub concessione

E' Espressamente vietato il subaffitto /sub concessione ovvero ogni altra forma di cessione dei fondi e degli immobili oggetto del presente atto.

ART. 16 CAUZIONE

A titolo cautelativo l'Ente proprietario chiede all'affittuario /concessionario un deposito cauzionale infruttifero pari al 20% dell'importo di contratto a garanzia degli obblighi contrattuali nonché per eventuali danni che fossero arrecati per colpa o negligenza dell'affittuario/concessionario. Detta cauzione sarà restituita dopo la riconsegna della malga ovvero successivamente alla scadenza del periodo di'affitto/concessione e dopo aver accertato il regolare adempimento delle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare e nel contratto.

TITOLO II

ASPETTI ECONOMICI

Art 17 Canone d'affitto/concessione derivante

dall'utilizzo zootecnico tradizionale della malga. Il

canone annuo per l'utilizzo zootecnico tradizionale della

malga è stabilito in funzione della categoria di bestiame

alpeggiato e dei prodotti ottenibili in alpeggio e tenuto

conto:

a- Delle caratteristiche del pascolo,

b- Del periodo di monticazione;

c- Dello stato dei fabbricati;

d- Della presenza di servizi;

e- Della comodità di accesso alla malga stessa;

f- Del beneficio che l'esercizio dell'alpeggio può

comportare in termini di conservazione e tutela

ambientale.

g- Il canone annuo, stabilito, deve essere corrisposto

per il primo anno alla stipula del contratto e per

gli anni successivi entro il 1 marzo di ogni anno.

In caso di ritardato pagamento l'importo del canone

di affitto/concessione è aumentato degli interessi

legali calcolati dalla messa in mora e fino alla

data dell'effettivo pagamento.

TITOLO III

Aspetti tecnici

ART. 20 GENERALITA'

L'affittuario /concessionario della malga si impegna a

gestire correttamente l'attività secondo criteri tecnico-agronomici finalizzate alla conservazione ottimale e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo, nel rispetto della prescrizioni contenute nei successivi articoli. La conduzione tecnica della'alpeggio va inoltre effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla misura 10.1.2 - gestione delle superfici a pascolo; aiuti a favore dell'alpeggio nell'ambito dei pagamenti agro- climatico-ambientali del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

ART. 21 Gestione degli animali al pascolo

a- Tutta la superficie del pascolo della malga va integralmente utilizzata indirizzando gli animali (di qualsiasi categoria) al pascolo in funzione dello stadio ottimale dell'erba. Qualora alcune aree dovessero risultare poco o nulla utilizzate dagli animali il malghese si impegna a praticare lo sfalcio e l'eventuale asportazione dei residui.

b- Va evitato il concentrazione e lo stazionamento degli animali nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio;

c- Va limitato il concentrazione e lo stazionamento degli animali nelle aree infestate da specie nitrofile (Rumex, Urtica, Deschampsia) attuando un pascolo veloce;

d- Il bestiame non va mandato nelle vicinanze (di norma per un raggio di almeno 20 m.) dei fabbricati adibiti a ricovero del personale od utilizzati per il deposito e la lavorazione del latte o per le attività agrituristiche. In queste aree va comunque effettuata la pulizia della vegetazione a cura dell'affittuario /concessionario;

e- Non va effettuato il pascolo, con qualsiasi specie animale, nelle zone di rimboschimento.

ART. ART. 20 INTEGRAZIONI ALIMENTARI

a- Non è ammesso l'uso del carro miscelatore o di altre attrezzature atte a fornire razioni alimentari confezionate agli animali;

b- Non è possibile fornire solo agli animali in lattazione concentrati(mangimi) fino ad un max del 25 % del fabbisogno giornaliero in sostanza secca (max 0,25 x12= 4,5 Kg.) I quantitativi sono indicati e fissati nel verbale di consegna e/o di carico della malga.

ART. 21 Contenimento della flora infestante

a- Per contenere il diffondersi della flora infestante va effettuato il taglio della pianta prima della fioritura e per tutta la durata dell'alpeggio.

b- Non è ammesso l'uso di prodotti diserbanti o disseccanti;

ART. 22 Concimazioni e gestione delle deiezioni

Per la concimazione del pascolo si procederà esclusivamente mediante l'idoneo spargimento delle deiezioni prodotte in malga. Vanno in ogni caso osservate le seguenti prescrizioni:

a- Non è possibile asportare il letame/liquame dalla malga;

b- Il letame/liquame prodotto dal bestiame va, di norma, distribuito sul pascolo alla fine del periodo di monticazione secondo le modalità stabilite nel verbale di consegna e/o di carico (in genere a beneficio delle superfici pascolive più magre);

c- Nelle zone infestate da piante ammoniacali si deve evitare nel modo più assoluto ogni ulteriore concimazione; ù

d- Non è ammesso l'uso di concimi minerali;

e- È ammesso il ricorso alla fertirrigazione (mediante la distribuzione del liquame con acqua);

TITOLO IV PROCEDURE

ART. 23 Commissione dell'Ente proprietario

Il Consiglio dell'Ente proprietario può nominare una Commissione preposta alla consegna ed alla riconsegna della Malga di cui fa parte un funzionario dell'Ufficio agricolo periferico competente per territorio.

La Commissione, oltre che al momento della consegna del bene all'inizio del periodo di affitto/concessione e della riconsegna alla fine dello stesso, effettua almeno due sopralluoghi all'anno in malga e precisamente:

a- Uno in occasione del carico, la redazione dell'apposito verbale;

b- Uno in occasione dello scarico, con la redazione di apposito verbale;

c- La Commissione ha il compito di riferire annualmente al Consiglio dell'Ente proprietario il suo operato, successivamente allo scarico della malga, nonché ogni qualvolta il Consiglio stesso lo richieda. Deve inoltre controllare il rispetto degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria specificati nel verbale annuale di carico.

d- La Commissione può effettuare in qualsiasi momento un'ispezione sull'osservanza del presente disciplinare tecnico - economico, ed effettua inoltre i controlli previsti dal successivo art. n.

Art. 24 Consegna e riconsegna della malga

All'inizio e alla scadenza dell'affitto/concessione, la proprietà, rappresentata dalla Commissione e di cui all'art. 23, in contraddittorio con l'affittuario/concessionario, redigerà i verbali di

consegna e di riconsegna della malga, dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione del pascolo, dei fabbricati, delle varie infrastrutture delle singole attrezzature in dotazione, nonché l'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare tecnico-economico e nel verbale di carico.

Alla scadenza dell'affitto/concessione, se non saranno rilevati danni o infrazioni, il deposito cauzionale sarà restituito integralmente; in caso contrario l'importo sarà ridotto delle penalità e delle spese necessarie per effettuare i lavori e/o le riparazioni, fatto salva la richiesta di eventuali integrazioni. E' escluso qualsiasi rimborso a favore dell'affittuario/concessionario per gli arredi fissi (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danni di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovranno essere lasciati in proprietà all'Ente, e per l'eventuale arredo mobile e attrezzatura a corredo che l'affittuario /concessionario potrà lasciare, se ritenuta idonea dalla proprietà. Ogni anno all'inizio ed alla fine della stagione di monticazione a cura del personale dell'Ente proprietario, d'intesa con l'affittuario/concessionario, potranno essere effettuati sopralluoghi per concordare prescrizioni particolari o per affrontare particolari problematiche gestionali (verbale di carico e scarico della malga).

L'accertamento del mancato rispetto delle prescrizioni sottoscritte nel capitolato e nei verbali di cui sopra comporterà l'applicazione delle relative penali e gli effetti previsti dal contratto e dal presente capitolato.

TITOLO V

VIGILANZA E SANZIONI

ART. 25 Inadempienza e penalità

L'affittuario/concessionario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute nell'epoca di monticazione e, quindi, soggetto alle relative penalità, sia per l'inosservanza di quanto previsto nel presente disciplinare³, sia per la violazione delle norme di polizia forestale. Per le eventuali inadempienze alle norme indicate negli articoli precedenti e riassunte nello schema sotto indicato, verranno applicate, salvo i casi di forza maggiore, le seguenti penalità a giudizio insindacabile dell'Ente proprietario.

Articolo oggetto di inadempimento	INFRAZIONE	PENALITA'
Art. 4 . Durata della monticazione.....	Monticazione anticipata, demonsticazione ritardata	Minimo € 15,00 giorno di anticipo /ritardo
Art. 5 Determinaz. del carico	Per ogni UBA alpeggiata in più o in meno rispetto al limite di tolleranza fissato	Mino € 40,00
Art.8 .Manutenz.Ordinar.	Mancata effettuazione degli interventi di manutenzione Ordinaria	Minimo € 200,00 per ogni inadempienza
Art. 21 Gestione	Mancato rispetto delle disposizioni di cui alle	Minimo € 200,00 per

animali al pascolo	lettere a-b-c-d-e	ogni inadempienza
.....		
Art. 23 contenime nto flora infestante	Rispetto delle disposizioni di cui alle lettere a) e b)	Minimo € 200,00 per ogni inadempienza
.....		

ART. 26 Risoluzione anticipata e recesso

L'Ente proprietario si riserva il diritto di sospendere, modificare o risolvere il contratto di affitto o revocare l'atto di concessione oggetto del presente disciplinare, a suo insindacabile giudizio, in ogni momento prima della scadenza stabilita all'art. 14, qualora i beni concessi servissero per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi non compatibili con gli usi concessi, senza che il concessionario possa opporsi, vantare titoli, compensi o risarcimenti qualsiasi di danni. Qualora fosse accertato, in qualsiasi momento, che l'affittuario/il concessionario eserciti l'affitto/la concessione in difformità alle Leggi e ai Regolamenti vigenti nonché in difformità alle prescrizioni riportate nel presente atto e nel contratto/concessione, l'Amministrazione concedente diffiderà con lettera raccomandata il medesimo Affittuario/Concessionario ad ottemperare le suddette norme vigenti e prescrizioni entro il termine previsto nella diffida e, in caso di perdurante inottemperanza, procederà alla risoluzione del contratto di affitto/revoca dell'atto di concessione

nonché alla richiesta all'affittuario/al Concessionario di risarcimento degli eventuali danni derivanti al bene a seguito dell'inosservanza delle norme vigenti e delle prescrizioni riportate nel presente atto. L'Ente proprietario si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 25, lo stato di manutenzione dei beni stessi secondo gli usi per i quali l'affitto/concessione è stato stipulato; l'accertamento di anomalie in tal senso potrà determinare, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, l'immediata risoluzione dell'affitto/revoca della concessione, fatta salva ogni e qualsiasi azione tendente al recupero di eventuali danni materiali o anche di ordine morale, qualora da detti usi derivassero fatti o accadimenti lesivi del buon nome dell'Amministrazione concedente. L'affittuario/concessionario ha facoltà di recedere dal presente contratto di affitto/atto di concessione dandone comunicazione, inoltrata con nota raccomandata, con preavviso di 120 (centoventi) giorni sulla data del recesso. L'Ente proprietario avrà diritto al risarcimento dei danni che dovesse subire in dipendenza della recessione anticipata ed al rimborso delle eventuali spese per il ripristino dello stato del bene in affitto/concessione.

ART. 27 Clausole di risoluzione espressa

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art.

26, l'Ente proprietario si riserva la facoltà di

risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 1456 del c.c. , a tutto rischio

dell'affittuario/concessionario, con riserva di

risarcimento danni nei seguenti casi:

- Malga caricata con un numero di UBA inferiore a

quello minimo fissato all'art. 5, fatti salvi i

casi di forza maggiore;

- Cessione Del Contratto O Subaffitto/Subconcessione

non autorizzati;

- Pagamento del canone annuo (od eventuale canone

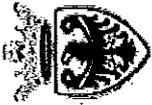
aggiuntivo) con un ritardo superiore a trenta

giorni.

Paspardo

Per l'Ente proprietario

Per l'Affittuario/Concessionario



Provincia Autonoma di Trento

Servizio catasto - Ufficio del Catasto di Tione
Visura sintetica per Soggetto con Intestati
Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2012

Visura nr.622065

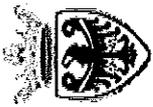
Data: 30/11/2012
Ora: 10:24:11

Pag. 1 di 5

Dati della richiesta	CATASTO FONDARIO Particelle site in tutti i comuni Soggetto: Comune Di Paspardo	Provincia di TRENTO
----------------------	---	---------------------

1 Particelle site nel comune catastale 125 di Daone

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
N	Tipo	Particella	Fogli. Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
1	E	460	22	117	Edificio	-	65	-	-	
2	E	462	26	117	Edificio	-	58	-	-	
3	E	463	27	117	Edificio	-	94	-	-	
4	E	834	27	117	Edificio	-	33	-	-	
5	F	2259	27,28,32	117	Alpe	7	409.026	Euro 21,12	Euro 21,12	
					Alpe	8	954.393	Euro 49,29	Euro 49,29	



Servizio catasto - Ufficio del Catasto di Tione
Visura sintetica per Soggetto con Intestati
Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2012

Visura nr.622065

Data: 30/11/2012
Ora: 10:24:11

Pag. 2 di 5

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
6	F	2260/1		117	Bosco	7	60.416	Euro 28,08	Euro 3,12	
					Bosco	8	1.464.233	Euro 75,62	Euro 75,62	
7	F	2261/1		117	Alpe	5	6.940	Euro 1,79	Euro 0,36	
					Alpe	7	480.965	Euro 24,84	Euro 24,84	
8	F	2284		117	Alpe	8	4.328.185	Euro 223,53	Euro 223,53	
9	F	2286/1	27,31,32	117	Pascolo	3	819.304	Euro 380,82	Euro 126,94	Prospetto Nr. 749/2009 26.11.2009; Evidenza Nr. 151/2009
10	F	2286/3		117	Bosco	8	139.690	Euro 7,21	Euro 7,21	



Provincia Autonoma di Trento

Data: 30/11/2012

Ora: 10:24:11

Servizio catasto - Ufficio del Catasto di Tione
Visura sintetica per Soggetto con Intestati
Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2012

Visura nr 622065

Pag. 3 di 5

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
11	F	2286/4	32	117	Bosco	8	7.550	Euro 0,39	Euro 0,39	
12	F	2286/5		117	Bosco	8	109.949	Euro 5,68	Euro 5,68	
13	F	2286/10	27.31.32	117	Strada	-	5.016	-	-	
14	F	2286/12		117	Bosco	8	119.681	Euro 6,18	Euro 6,18	
15	F	2291/2		117	Alpe	6	83.162	Euro 12,88	Euro 4,29	
16	F	2291/10	31.32	117	Strada	-	2.559	-	-	
17	F	2291/11	31.32	117	Strada	-	2.618	-	-	



Servizio catasto - Ufficio del Catasto di Tione
Visura sintetica per Soggetto con Intestati
Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2012

Visura nr.622065

Data: 30/11/2012

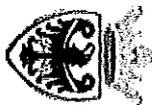
Ora: 10:24:11

Pag. 4 di 5

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
18	F	2291/13	31	117	Alpe	6	16.224	Euro 2,51	Euro 0,84	
19	F	2291/14	31	117	Alpe	6	2.333	Euro 0,36	Euro 0,12	
20	F	2292/2	32	117	Bosco	7	71.850	Euro 33,40	Euro 3,71	

Intestati delle particelle indicate al n. 1

DATI ANAGRAFICI		DIRITTI ED ONERI REALI		DATI DERIVANTI	
N	CODICE FISCALE	DIRITTI ED ONERI REALI	DATI DERIVANTI		
1	COMUNE DI PASPARDO	PROPRIETARIO PER 1/1			



Provincia Autonoma di Trento

Data: 30/11/2012
Ora: 10:24:11

Servizio catasto - Ufficio del Catasto di Tione
Visura sintetica per Soggetto con Intestati
Situazione degli atti informatizzati al 30/11/2012

Visura nr.622065

Pag. 5 di 5

TOTALI DI SOGGETTI

Particelle	20	Superficie soggetta imposta mq	9.073,901
Reddito dominicale	Euro 873,70	Superficie esente imposta mq	10,443
Reddito agrario	Euro 553,24	Totale generale mq	9.084,344
Reddito dominicale (sogg. interrogato)	Euro 873,70	Reddito agrario (sogg. interrogato)	Euro 553,24

Blocchi utili ai fini della liquidazione: 4

Richiesta nr.6773

Importo della liquidazione: Euro 8,00

SCHEMA DI VERBALE DI CONSEGNA MALGA

.....

Malga di proprietà del Comune/dell'ASUC di, affittata/concessa in uso all'impresa agricola con sede nel Comune di in via telefono con atto sottoscritto in data

L'anno, addì del mese di in località, il sottoscritto (Presidente della Commissione di cui all'art.25 del Disciplinare) in rappresentanza della proprietà, alla presenza del Sig in qualità di titolare/legale rappresentante della suddetta impresa,

Visti il contratto di affitto/atto di concessione ed il disciplinare tecnico-economico per la gestione della Malga di cui sopra, per il periodo,

effettuata una ricognizione relativa a:

- i fabbricati della malga e delle aree pascolive;
- le aree pascolive con precisazione dei confini del compendio affittato/concesso, delle altre infrastrutture e dei fabbricati, con individuazione dei locali ad esclusiva disposizione dell'affittuario per il deposito in malga, a proprio rischio, delle attrezzature in proprietà durante i periodi di non monticazione,

CONSEGNA

All'affittuario/concessionario, rappresentato dal Sig, per il periodo

- La Malga "....." costituita da una superficie pascoliva di ha nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e i cui confini sono meglio identificati nello Schedario provinciale dei pascoli (SPA) ovvero, ove non disponibili, con riferimento ai confini delimitati sul posto e descritti nel Piano di gestione forestale aziendale del Comune (ASUC o altra proprietà) previsto dall'art. 57 della L.P. 11/2007 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura);
- i seguenti fabbricati di malga anch'essi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e precisamente:

Denominazione fabbricato	Utilizzo	N° vani	Stato di conservazione e di manutenzione	Note

- le seguenti infrastrutture:

Tipologia	Denominazione	Stato di conservazione e di manutenzione	Note
Strada			
Pozze			
Acquedotto			
Altro			

- i seguenti beni mobili (impianti e attrezzature) in dotazione dei fabbricati:

Descrizione	Stato di manutenzione	Note

Il Sig. accetta l'affitto/concessione dei beni sopra elencati e s'impegna a riconsegnarli nelle medesime condizioni, salvo la normale usura, a termine del periodo di affitto/concessione; l'affittuario/concessionario s'impegna inoltre a rispettare le norme del contratto che dichiara di ben conoscere, specie per quanto riguarda i diritti e le limitazioni d'uso, nonché ad attuare il seguente piano annuale di manutenzione ordinaria:

Tipologia delle manutenzioni	Quantità
Sfalcio infestanti attorno ai fabbricati	
Sfalcio infestanti sul pascolo	
Manutenzione chiudende e recinzioni	
Asportazione deiezioni e loro distribuzione sui pascoli magri	
Pulizia generale ricoveri animali	
Manutenzione della viabilità	
Manutenzione dei fabbricati	
Pulizia locali	
Manutenzione delle strutture di approvvigionamento idrico	
Manutenzione pozze d'abbeverata provvedendo allo spurgo ed alla formazione dei canali di adduzione	
Altri lavori manutentori necessari alla corretta monticazione	
Immagazzinamento materiale ed attrezzature dell'affittuario al termine della monticazione	
Altro	

L'Affittuario/concessionario si dichiara a conoscenza che a seguito della verifica autunnale, in caso d'inadempienza, verranno applicate le relative penalità previste dal capitolato, con rivalsa sul deposito cauzionale.

L'Affittuario/concessionario propone la realizzazione dei seguenti interventi di carattere straordinario:

SCHEMA DI VERBALE DI RICONSEGNA MALGA

.....

Malga di proprietà del Comune di Affittata/concessa all'impresa agricola, con sede nel Comune di (Prov.) Via telefono, con atto sottoscritto in data

L'anno, addì del mese di in località

....., il sottoscritto, in rappresentanza della proprietà, alla presenza del Sig

visto il verbale di consegna della malga ed i verbali di scarico (se sono stati redatti) per il periodo dal al

effettuata una ricognizione dei fabbricati, degli impianti ed attrezzature e dei terreni affittati,

RICONSEGNA

alla proprietà la malga sopra citata.

In sede di verifica non sono/sono stati accertate alcuni danni imputabili alle inadempienze e negligenze dell'affittuario/concessionario, e più precisamente:

Fabbricati

Denominazione fabbricato	Utilizzo	N° vani	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

Infrastrutture

Tipologia	Denominazione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario
Strada			
Pozze			
Acquedotto			
Altro			

Impianti e attrezzature

Descrizione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

Altre inadempienze gestionali e danni sul cotico erboso

Descrizione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

L'affittuario/concessionario, presa visione dell'esito delle verifiche, accetta/non accetta quanto riportato nel presente verbale, consapevole che in conseguenza di ciò la proprietà, per i danni e problemi riscontrati, eserciterà i propri diritti, così come previsto dal contratto e dal capitolato.

L'affittuario/concessionario, al fine di evitare contenziosi con la proprietà, presenta le seguenti osservazioni di carattere generale e proposte:

Il presente atto, redatto in duplice copia, viene sottoscritto dalle parti interessate.

Per la Proprietà

Sig.

Per l'Affittuario/concessionario

Sig.

SCHEMA VERBALE DI CARICO DELLA MALGA

Premessa

Dato atto che la Malga di proprietà
....., la cui conduzione è stata affidata
all'impresa agricola per il periodo dal al
....., con contratto di locazione n. /atto di concessione n.
.....,

Per definire alcuni aspetti gestionali e determinare nel dettaglio e sul luogo i lavori di
miglioria che annualmente l'affittuario/concessionario deve eseguire a proprie spese in
base al capitolato,

I SOTTOSCRITTI:

- Rappresentante dell'Ente
.....
- Rappresentante dell'Affittuario/concessionario
.....

il giorno in Comune di (Prov.)

- Visti:
 - Il disciplinare tecnico - economico, allegato al contratto, con particolare riguardo ai lavori e gli adempimenti che l'affittuario/concessionario deve eseguire, in aggiunta al pagamento del canone;
 - il verbale di consegna della malga redatto in data
 - il piano di gestione dell'alpeggio (se esiste);
 - in particolare il carico stabilito dal capitolato e dal piano di gestione dell'alpeggio (se esiste) in U.B.A. e verificata la tolleranza in più o in meno di U.B.A.,

data lettura dei predetti documenti, si sono recati in sopralluogo sulla malga sopraccitata ed hanno, di comune accordo, stabilito che:

- l'uso di concentrati eventualmente da somministrare alle vacche in lattazione dovrà rispettare lo schema sotto riportato:

Uso di concentrati (mangimi) autorizzati	PRODUZIONE DI LATTE (kg/die)	MANGIME (kg/capo/die)
		da 16 a 25

	da 7 a 15	
	Fino a 6	

- L'affittuario/concessionario dovrà eseguire annualmente i seguenti interventi ordinari:

LAVORI ORDINARI	STIMA	STIMA		
		€	Ore	Importo complessivo €
1. Taglio erbe infestanti prima della fioritura				
2. Recinzione, ripristino delle chiudende				
3. Distribuzione letame				
4. Pulizia e tinteggiatura dei locali di abitazione e di lavorazione				
5. Pulizia stalla, impianti di mungitura e concimaie				
6. Corretto accumulo e smaltimento dei RSU				
7. Pulizia cisterne e filtri; messa in efficienza degli impianti di accumulo e di distribuzione dell'acqua				
8. Controllo efficienza griglie e sbarre di limitazione al traffico				
9. Pulizia canalette sgrondo acque meteoriche				

L'affittuario/concessionario si impegna a realizzare gli interventi previsti nel presente verbale, ben sapendo che in caso di inadempienza vi provvederà la proprietà che gli addebiterà le spese allo scopo sostenute, prelevando quanto necessario dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato, pena la risoluzione del contratto di affitto/atto di concessione.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DEI LAVORI STRAORDINARI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI OFFERTI IN SEDE DI AGGIUDICAZIONE DELLA MALGA	STIMA		
	€	ore	Importo complessivo (€)
a.			
b.			
c.			

L'affittuario/concessionario si impegna a realizzare gli interventi straordinari previsti nello schema sopra indicato; la proprietà, successivamente alla positiva verifica dell'effettiva realizzazione, defalcherà la somma corrispondente dal canone di affitto/concessione, come previsto dall'art. 9 del Disciplinare.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, viene letto a tutti gli intervenuti e, in segno di conferma, sottoscritto.

Addì

Per la Proprietà

Sig.

Per l'Affittuario/concessionario

Sig.

SCHEMA VERBALE DI SCARICO DELLA MALGA

Premessa

Dato atto che la Malga di proprietà , la cui conduzione è stata affidata all'impresa agricola con durata della locazione/concessione dal al

Per determinare sul luogo i lavori di miglioria eseguiti annualmente dall'affittuario/concessionario a proprie spese, così come previsto dal capitolato d'affitto/concessione, dal verbale di consegna e dal verbale di carico della malga,

I SOTTOSCRITTI:

- Sig. rappresentante dell'Ente proprietario
- Sig. rappresentante dell'affittuario/concessionario,

il giorno in Comune di (Prov.),

VISTI il piano di gestione dell'alpeggio (se esiste) ed i verbali di consegna e carico della malga redatti rispettivamente in data xx/xx/xxxx e xx/xx/xxxx, si sono recati in sopralluogo sulla malga sopraccitata ed hanno accertato/non accertato le seguenti inadempienze relative agli obblighi di manutenzione ordinaria:
.....
.....

Per le sopra elencate inadempienze, relative agli obblighi di manutenzione ordinaria, la proprietà applicherà a carico dell'affittuario/concessionario la penale di € , così come previsto dal contratto di affitto/atto di concessione e dal disciplinare tecnico - economico, ed eseguirà i lavori a carico del conduttore.

La proprietà si impegna a provvedere entro il termine di giorni, a decorrere dalla data del presente verbale ad eseguire i lavori non effettuati oppure eseguiti in modo parziale ed insufficiente (RIPORTARE SOLO SE IL CONDUTTORE NON REALIZZERA' I LAVORI).

La relativa spesa di €, più la maggiorazione di €, sarà prelevata dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato dall'affittuario, pena la risoluzione del contratto (RIPORTARE SOLO SE IL CONDUTTORE NON REALIZZERA' I LAVORI).

L'affittuario/concessionario si impegna a realizzare gli interventi previsti nel presente verbale, ben sapendo che in caso di inadempienza vi provvederà la proprietà, che gli addebiterà le spese allo scopo sostenute, prelevando quanto necessario dal deposito cauzionale che l'affittuario/concessionario dovrà reintegrare e dagli importi comminati a titolo di sanzione.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, viene letto a tutti gli intervenuti e, in segno di conferma, sottoscritto.

Addì

Per la Proprietà

Sig.

Per l'Affittuario/concessionario

Sig.